



VERBALE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE

Il giorno 14 luglio 2026 alle ore 15.30, a seguito di una regolare convocazione (mail del 08.07.2026, ore 12:14), si è svolta, in modalità telematica (<https://meet.google.com/emf-bxug-ryj>) la riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale dell'Università di Foggia.

Sono presenti (P), assenti (A) e assenti Giustificati (AG) i seguenti componenti:

prof. Nicola BELLANTUONO	P
prof.ssa Clelia ALTIERI	A
prof. Francesco FACCHINI	A
prof.ssa Maria Grazia GUERRA	P
prof. Francesco Paolo LAGRASTA	A
prof.ssa Annalisa MASTROSERIO	P
prof. Maurizio PROSPERI	P
dott.ssa Valeria GENTILE	A
sig.ra Filomena PIPOLI	P
sig. Vincenzo SALVATO	A

Svolge le funzioni di Presidente il Coordinatore, prof. Nicola Bellantuono e di segretario verbalizzante della seduta la sig.ra. Filomena Pipoli.

La prof.ssa Mastroserio abbandona la riunione alle ore 15:48.

Gli argomenti all'ordine del giorno, così come riportati nella convocazione sono:

1. Stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi all'assicurazione della qualità: Scheda SUA – II Parte CdS 2026/2027;
2. Processo di revisione delle schede di insegnamento: verifica dell'avvenuto caricamento nella procedura U-GOV;
3. Valutazione della coerenza delle schede di insegnamento pervenute, per l'anno accademico 2026/2027, con obiettivi e risultati di apprendimento del Corso di laurea in Ingegneria Gestionale;

4. Varie ed eventuali.

In allegato alla convocazione della riunione in oggetto, sono stati inviati:

- la Scheda SUA-CdS;
- i syllabi da esaminare.

Il Presidente, quindi, riferisce sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi all'assicurazione della qualità:

Scheda SUA – II Parte CdS 2026/2027

Il prof. Bellantuono evidenzia che la Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) rappresenta uno strumento del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento (AVA) in conformità al D.M. 1154/2021 e alle linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG ENQUA) del 2015.

L'Area Didattica ha ricordato che, come da mail del 30 giugno trasmessa dal PQA, la scheda SUA-CdS II Parte 2026/2027 verrà inviata, tutta completa allo stesso PQA entro il 25 luglio 2026, termine entro cui, devono essere aggiornati/modificati i Quadri della SUA-CdS dei corsi di studio da attivare per l'a.a. 2026/2027.

Il prof. Bellantuono illustra la compilazione della sezione **"Monitoraggio dei risultati"**.

Con riferimento alle **'Opinioni degli studenti'**, riferisce che i dati derivano sia dalle segnalazioni pervenute all'URP sia dai questionari di valutazione compilati dagli studenti.

Per quanto riguarda reclami e segnalazioni indirizzati all'URP, dalla procedura standardizzata prevista per la presentazione di reclami, osservazioni e suggerimenti non sono pervenute segnalazioni pertinenti alle finalità dello strumento. I relativi report risultano pertanto privi di elementi meritevoli di approfondimento.

Relativamente ai questionari di valutazione, il Coordinatore informa che nel prossimo Consiglio di Dipartimento sarà discussa una proposta da sottoporre successivamente agli Organi di Ateneo, finalizzata a rendere obbligatoria la compilazione dei questionari, per incrementare il numero delle compilazioni.

Nel periodo di riferimento, sono stati complessivamente raccolti 535 questionari, di cui 455 compilati da studenti frequentanti e 80 da studenti non frequentanti, dati sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

La principale novità riguarda il sistema di elaborazione dei dati: per ragioni tecniche, i dati non sono più forniti in forma aggregata per l'intero Corso di Laurea, ma distinti tra insegnamenti del primo anno e quelli degli anni successivi. Al fine di consentire un confronto con l'anno precedente, il Coordinatore comunica di aver elaborato i dati mediante medie ponderate.

Dall'analisi emerge che gli studenti frequentanti esprimono una valutazione media di 3,62 su una scala da 1 a 4, sostanzialmente coincidente con quello dell'anno precedente (3,63). Gli studenti non frequentanti, confermano valutazioni mediamente inferiori, con un valore che passa da 3,24 a 3,26. Considerato che la soglia individuata quale indicatore di possibili margini di miglioramento è pari a 3,25, i risultati sono ritenuti complessivamente soddisfacenti.

Con riferimento agli studenti frequentanti, il Coordinatore rileva che alcuni indicatori registrano lievi diminuzioni, mentre altri evidenziano modesti miglioramenti, senza incidere sulla media complessiva. Le principali flessioni riguardano la chiarezza delle modalità d'esame, la chiarezza espositiva del docente e la soddisfazione complessiva per l'insegnamento. Pur trattandosi di valori che rimangono elevati, si ritiene opportuno continuare a monitorare tali aspetti; la lieve diminuzione dell'indicatore relativo alla chiarezza espositiva potrebbe inoltre essere influenzata dal recente avvicendamento di alcuni docenti.

Si registra, invece, una ripresa degli indicatori relativi all'adeguatezza delle aule e dei laboratori, che lo scorso anno risultavano inferiori alla soglia di riferimento. Il miglioramento appare riconducibile agli interventi effettuati sull'Aula 1 e allo svolgimento delle lezioni del primo anno presso la sede dell'Istituto Altamura e prevalentemente di mattina, anziché presso la sede di via Napoli nelle fasce pomeridiane. Pur in presenza di tale miglioramento, tali indicatori continuano a rappresentare quelli con i valori più bassi del Corso di Laurea e richiedono pertanto un costante impegno volto al loro ulteriore miglioramento.

Si passa all'esame della sezione **“Opinioni dei laureati”**, sulla base dei dati dell'indagine AlmaLaurea 2026. Il campione è costituito da 15 laureati, 11 dei quali hanno compilato il questionario. Il Coordinatore evidenzia che la limitata numerosità del campione può incidere sull'affidabilità statistica dei risultati.

Nel complesso, i dati risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente. La soddisfazione complessiva per il Corso di Laurea, sebbene in lieve calo, permane comunque nettamente positiva (superiore al 90%). Si registra inoltre un incremento degli studenti provenienti da fuori regione.

Dall'indagine emerge inoltre che una quota significativa dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale presso altri Atenei, non essendo presente presso l'Università di Foggia un percorso magistrale in continuità con il Corso di Laurea L-9. Il dato conferma un'esigenza già emersa negli anni precedenti e rafforza l'opportunità di valutare l'istituzione di un corso di laurea magistrale presso l'Università di Foggia, che costituisca la naturale prosecuzione degli studi per laureati in ingegneria gestionale (classe di laurea L-8).

Con riferimento ai servizi offerti dall'Ateneo, i giudizi risultano nel complesso positivi. Con l'eccezione del servizio di orientamento post-laurea, che registra un livello di soddisfazione inferiore rispetto agli anni precedenti; il dato viene al momento considerato con prudenza, in attesa di verificarne l'evoluzione.

Permangono, invece, criticità con riferimento alle strutture del Corso di Laurea. I laureati esprimono valutazioni poco soddisfacenti sull'adeguatezza delle aule, sul numero delle postazioni informatiche e sugli spazi destinati allo studio individuale. Analoga criticità riguarda i laboratori: quasi il 90% dei laureati li ritiene non adeguati alle esigenze formative, a fronte di valori di riferimento pari a circa il 22% a livello nazionale e al 28% nell'area del Mezzogiorno. Il dato, già riscontrato negli anni precedenti, continua pertanto a rappresentare una priorità nell'ambito delle azioni di miglioramento.

Interviene il prof. Prosperi, il quale richiama l'attenzione sul significativo peggioramento dell'indicatore relativo al servizio di orientamento post-laurea rispetto all'anno precedente, ritenendo opportuno approfondirne le possibili cause.

Il Coordinatore precisa che il 57,2% dei laureati esprime una valutazione negativa del servizio di orientamento post-laurea, mentre il servizio di orientamento al lavoro riceve invece una valutazione pienamente positiva (100%). Ritiene che tale risultato possa essere influenzato dall'assenza, presso l'Università di Foggia, di un corso di laurea magistrale in continuità con il percorso triennale oppure dalla limitata efficacia delle iniziative di orientamento verso i percorsi magistrali disponibili.

Il prof. Prosperi propone di promuovere iniziative di presentazione dei corsi di laurea magistrale in ingegneria, coinvolgendo gli Atenei che li erogano, al fine di fornire agli studenti informazioni più complete sulle opportunità di prosecuzione degli studi.

Il Coordinatore si impegna a sottoporre la questione al Comitato di Coordinamento tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari nella prossima riunione prevista per il mese di settembre, dopo aver acquisito ulteriori informazioni dai competenti servizi di orientamento, al fine di valutare possibili iniziative volte a rafforzare l'orientamento verso i percorsi magistrali.

Si passa quindi all'esame della sezione **"Dati di ingresso, di percorso e di uscita"**, basata sugli indicatori ANVUR, già analizzati nel corso dell'anno e utilizzati per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Al fine di garantire continuità nell'analisi, il Coordinatore comunica di aver adottato il medesimo criterio di valutazione utilizzato nella SMA dello scorso anno, distinguendo gli indicatori relativi agli aspetti generali, alla regolarità delle carriere, all'internazionalizzazione e alla consistenza del corpo docente.

Con riferimento alla regolarità delle carriere, evidenzia una significativa diminuzione dell'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale previsto, che passa dal 36,5% al 21,5%, a fronte di un benchmark di riferimento di circa il 50%. Analoga contrazione si registra per gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 o 40 CFU. Tali risultati confermano criticità già emerse nelle precedenti attività di monitoraggio.

Tra gli aspetti positivi, il Coordinatore segnala il buon andamento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, in linea con quanto rilevato negli anni precedenti.

Particolarmente significativo risulta il dato relativo agli avvisi di carriera al primo anno, che nell'anno accademico 2025/2026 raggiungono il numero di 75. Esso rappresenta il valore più elevato dell'ultimo quinquennio e, verosimilmente, dell'intera storia del Corso di Laurea, e va letto tenendo in considerazione l'ampliamento dell'offerta formativa nell'area dell'ingegneria presso l'Università di Foggia. Il Coordinatore sottolinea come tale risultato confermi il crescente radicamento e la maggiore attrattività del Corso di Laurea, evidenziando tuttavia la necessità di accompagnare tale crescita con un costante miglioramento della qualità della didattica e con un rafforzamento delle risorse ad esso dedicate.

Non emergono ulteriori aspetti di particolare rilievo, ad eccezione di quelli riguardanti la consistenza del corpo docente. Gli indicatori confermano che il rapporto numerico tra studenti e docenti permane favorevole, pur evidenziando una progressiva riduzione del relativo margine in conseguenza dell'aumento delle immatricolazioni.

Più critica risulta invece la composizione della docenza erogata: soltanto il 57% delle ore di insegnamento è svolto da docenti di ruolo, a fronte di valori di riferimento prossimi al 70%. Anche considerando i ricercatori a tempo determinato, la percentuale complessiva rimane inferiore al 70%, mentre i benchmark risultano superiori all'80%. Ne consegue un ricorso a docenti esterni nettamente maggiore rispetto alla media nazionale, potenzialmente in grado di incidere sulla continuità didattica.

Particolare attenzione merita infine l'indicatore relativo alla percentuale dei docenti di riferimento appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti. Per il 2025 tale valore si attesta al 44%, a fronte di benchmark superiori al 95%. Il dato conferma una significativa criticità strutturale del Corso di Laurea, che richiederà particolare attenzione nell'ambito della programmazione e del rafforzamento del corpo docente.

Passando alla sezione **“Efficacia esterna”**, il Coordinatore riferisce di aver riportato anche gli indicatori relativi alla soddisfazione dei laureati e alla loro occupabilità, al fine di fornire un quadro complessivo degli esiti del percorso formativo. Dai dati disponibili emerge che il 95% dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale, mentre il 29% risulta occupato a un anno dal conseguimento del titolo.

I laureati occupati dichiarano di svolgere attività coerenti con le competenze acquisite durante il percorso di studi. Coloro che proseguono la formazione motivano la scelta principalmente con l'intento di migliorare la propria preparazione, aumentare le opportunità occupazionali o migliorare la propria posizione lavorativa.

Particolarmente positivi risultano gli indicatori relativi all'efficacia percepita del titolo: il 100% dei laureati giudica la laurea molto efficace rispetto al percorso intrapreso e il livello medio di soddisfazione complessiva raggiunge il valore di 9,7 su 10.

Con riferimento alla sezione **“Opinioni di enti e imprese”**, il Coordinatore riferisce che i dati disponibili riguardano 16 studenti. L'aspetto maggiormente significativo riguarda la tipologia dei tirocini svolti: soltanto 3 dei 16 tirocini considerati sono stati effettuati presso aziende esterne, mentre i restanti si sono svolti all'interno delle strutture universitarie.

Interviene il prof. Prosperi che osserva che gli studenti tendono a privilegiare il tirocinio interno per ridurre i tempi di conseguimento del titolo. Il Coordinatore propone di verificare, mediante un'analisi dei dati, se il tirocinio esterno comporti effettivamente un allungamento dei tempi di laurea. Evidenzia inoltre che la scelta degli studenti può essere influenzata anche dalla limitata disponibilità di laboratori e di personale dedicato.

La prof.ssa Guerra segnala, sulla base della propria esperienza, che la ridotta diffusione dei tirocini esterni potrebbe dipendere anche dalla limitata disponibilità delle aziende ad accogliere studenti dei corsi di laurea triennale.

Il Coordinatore conclude condividendo, pur in assenza di dati, la percezione che negli ultimi mesi sia comunque cresciuto il numero di studenti che scelgono di svolgere il tirocinio presso aziende esterne.

A seguito di ricezione e condivisione del Coordinatore delle osservazioni pervenute dal PQA, la scheda SUA-CdS e i rispettivi allegati verranno trasmessi al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione definitiva.

2. Processo di revisione delle schede di insegnamento: verifica dell'avvenuto caricamento nella procedura U-GOV

Nell'ambito del processo di verifica dell'avvenuto caricamento dei syllabi nella procedura U-GOV, il Coordinatore comunica di aver ricevuto, a mezzo mail dall'area Didattica, l'elenco dei docenti e dei relativi insegnamenti per i quali i syllabi non risultavano caricati.

Successivamente, i syllabi sono stati caricati su U-GOV, sebbene non siano ancora tutti visibili, poiché il processo centralizzato di riversamento dei syllabi da U-GOV alle piattaforme informatiche non è stato ancora completato.

L'ufficio Offerta Formativa di Ateneo si occuperà dell'iter di riversamento dei syllabi da U-GOV al sito web.

Il Coordinatore, pertanto, si riserva di comunicare, in seno al Consiglio di Dipartimento, in sede di approvazione dei verbali dei GAQ, l'avvenuta visualizzazione e il corretto caricamento dei syllabi sul sito web.

3. Valutazione della coerenza delle schede di insegnamento pervenute, per l'anno accademico 2026/2027, con obiettivi e risultati di apprendimento del Corso di laurea in Ingegneria Gestionale

Syllabi analizzati dalla prof.ssa Altieri

I.I. di Economia industriale e gestione delle reti nell'agroalimentare – Modulo Economia industriale (prof. Muscio)

- Le informazioni relative a Lingua, Contenuti, Obiettivi formativi, Eventuali prerequisiti, Risultati di apprendimento attesi, Modalità di verifica di apprendimento e Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non sono state analizzate: la compilazione di tali campi, infatti, è unica per l'intero insegnamento integrato ed è presente nella relativa scheda di insegnamento.
- Nessuna osservazione sugli altri campi della scheda.

Syllabi analizzati dal prof. Bellantuono

I.I. di Analisi matematica (prof.ssa Cocca)

- Le informazioni relative a Testi di riferimento, Metodi didattici e Programma esteso non sono state analizzate: la compilazione di tali campi, infatti, è specifica di ciascuna partizione e va indicata solo nelle schede di insegnamento ad esse relative.
- Nel campo Contenuti il programma dell'insegnamento dovrebbe essere indicato per sommi capi, possibilmente in forma discorsiva (per l'elenco dettagliato dei contenuti si rimanda alla sezione "Programma esteso").
- Il campo Modalità di verifica dell'apprendimento dovrebbe riportare come gli esiti delle prove parziali vengono ricomposti in una valutazione unitaria per l'insegnamento, esplicitando ad esempio che il voto finale è la media aritmetica dei voti relativi alle due partizioni.
- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: "Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche". (versione in inglese: "The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained").
- In aderenza alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile (es. "lo studente", "gli studenti") con quelli riferiti a entrambi i generi ("gli studenti e le studentesse") oppure adottare delle perifrasi.

I.I. di Analisi matematica – Modulo 1 (prof.ssa Cocca)

- Le informazioni relative a Lingua, Contenuti, Obiettivi formativi, Eventuali prerequisiti, Risultati di apprendimento attesi, Modalità di verifica di apprendimento e Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non sono state analizzate: la compilazione di tali campi, infatti, è unica per l'intero insegnamento integrato ed è presente nella relativa scheda di insegnamento.

- I testi di riferimento riportati hanno riferimenti bibliografici incompleti. Fornire almeno autori, titolo, editore e anno di pubblicazione verificando l'esistenza di eventuali edizioni aggiornate. Per favorire la mobilità internazionale incoming, si suggerisce di indicare, per l'intero programma, testi in inglese alternativi a quelli in italiano.
- Nel campo Programma esteso è apprezzabile, ma non necessario, esplicitare i CFU associati alle esercitazioni per ciascun gruppo di argomenti omogenei.

I.I. di Analisi matematica – Modulo 2 (prof.ssa Cocca)

- Le informazioni relative a Lingua, Contenuti, Obiettivi formativi, Eventuali prerequisiti, Risultati di apprendimento attesi, Modalità di verifica di apprendimento e Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non sono state analizzate: la compilazione di tali campi, infatti, è unica per l'intero insegnamento integrato ed è presente nella relativa scheda di insegnamento.
- I testi di riferimento riportati hanno riferimenti bibliografici incompleti. Fornire almeno autori, titolo, editore e anno di pubblicazione verificando l'esistenza di eventuali edizioni aggiornate. Per favorire la mobilità internazionale incoming, si suggerisce di indicare, per l'intero programma, testi in inglese alternativi a quelli in italiano.

Chimica (Prof.ssa Leone)

- Nel campo Contenuti sarebbe preferibile che la sintesi dei principali argomenti trattati dall'insegnamento fosse riportata in forma discorsiva.
- Nel campo Testi di riferimento, per favorire la mobilità internazionale incoming si suggerisce di indicare, in alternativa ai testi in italiano, anche dei testi in lingua inglese (traduzioni e/o testi diversi).
- Gli Obiettivi formativi possono essere riportati anche in forma più condensata, avendo cura di garantire la coerenza con quanto riportato nel vigente regolamento didattico. Si veda anche il commento alla sezione 2 "Risultati di apprendimento attesi").
- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra ed esercitazioni, attenendosi al regolamento didattico che prevede: 4 CFU ex cathedra, pari a 32 ore, e 2 CFU di esercitazioni, pari a 24 ore.
- Come descritto ed esemplificato nella guida alla compilazione del syllabus, i risultati di apprendimento attesi vanno articolati secondo i Descrittori di Dublino (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento).
- È particolarmente apprezzabile aver descritto le modalità di verifica dell'apprendimento in riferimento ai descrittori di Dublino.
- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: "Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche". (versione in inglese: "The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the

solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained”).

- Negli Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è sufficiente menzionare i singoli obiettivi, dato che il campo non è a libera compilazione ma prevede solo di apporre dei flag ove opportuno.

Geometria e algebra (prof.ssa Petrini)

- Nel campo Contenuti il programma dell'insegnamento dovrebbe essere indicato per sommi capi e in forma discorsiva, senza necessità di esplicitare il numero di CFU abbinato ad ogni argomento (da indicarsi invece nella sezione “Programma esteso”).
- Nel campo Testi di riferimento, per favorire la mobilità internazionale incoming si suggerisce di indicare, in alternativa ai testi in italiano, anche dei testi in lingua inglese (traduzioni e/o testi diversi).
- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra ed esercitazioni, attenendosi al regolamento didattico che prevede: 4 CFU ex cathedra, pari a 32 ore, e 2 CFU di esercitazioni, pari a 24 ore.
- La sezione Risultati di apprendimento attesi è correttamente articolata secondo i Descrittori di Dublino. Per rendere più uniforme la lettura si suggerisce di seguire le denominazioni esatte e l'ordine previsto (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento).
- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: “Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche”. (versione in inglese: “The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained”).
- Nel campo Programma esteso, la somma dei CFU dichiarati è correttamente pari a 6. Non è tuttavia chiaro quanti CFU siano attribuiti al macro-argomento ‘Geometria analitica nello spazio’ (qualora andasse considerato distinto dal precedente).
- In aderenza alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile (es. “lo studente”, “gli studenti”) con quelli riferiti a entrambi i generi (“gli studenti e le studentesse”) oppure adottare delle perifrasi.

Syllabi analizzati dal prof. Pellegrini

I.I. di Meccanica applicata e sistemi energetici – Modulo Meccanica applicata (Prof. Santeramo)

- La Sezione iniziale non riporta il numero di ore totali. Il regolamento prevede 32 ore ex cathedra e 24 ore di esercitazioni.
- Alcuni dei testi di riferimento riportati hanno riferimenti bibliografici incompleti. Fornire almeno autori, titolo, editore e anno di pubblicazione verificando l'esistenza di eventuali edizioni aggiornate. Per favorire la

mobilità internazionale incoming, si suggerisce di indicare, per l'intero programma, testi in inglese alternativi a quelli in italiano.

- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra, esercitazioni e visite guidate, attenendosi al regolamento didattico. Questo prevede: 4 CFU ex cathedra, pari a 32 ore, e 2 CFU di esercitazioni, pari a 24 ore.
- Nella sezione Programma esteso non è indicata la ripartizione dei CFU tra i singoli argomenti trattati (è sufficiente dichiarare i CFU per ciascun gruppo di argomenti omogenei).
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile (es. "lo studente", "gli studenti") con quelli riferiti a entrambi i generi ("gli studenti e le studentesse") oppure adottare delle perifrasi.
- Le informazioni relative a Lingua, Contenuti, Obiettivi formativi, Eventuali prerequisiti, Risultati di apprendimento attesi, Modalità di verifica di apprendimento e Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non sono state analizzate: la compilazione di tali campi, infatti, è unica per l'intero insegnamento integrato ed è presente nella relativa scheda di insegnamento.

Teoria dei circuiti e impianti elettrici (Prof. Palumbo)

- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra ed esercitazioni, attenendosi al regolamento didattico che prevede: 5 CFU ex cathedra, pari a 40 ore, e 1 CFU di esercitazioni, pari a 12 ore.
- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: "Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche". (versione in inglese: "The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained").

Syllabi analizzati dalla prof.ssa Guerra

Statistica (prof.ssa Angelillis)

- Il numero di ore totali non è congruente con il regolamento. Il regolamento didattico ne prevede 52 (di cui 40 ex cathedra e 12 di esercitazioni), mentre sul syllabus sono riportate 48 ore.
- Indicare il corso di studio.
- Riportare il nuovo settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento, adeguandolo al D.M. n. 639/2024.
- Non è specificata la lingua dell'insegnamento (italiano).
- Il campo Contenuti dovrebbe riportare il programma dell'insegnamento in forma discorsiva e sintetica. Allo stato attuale, la sezione descrive soprattutto: risultati di apprendimento attesi ("lo studente dovrà possedere...", "dovrà saper..."); competenze/abilità dello studente; in parte obiettivi formativi.

- Nel campo Testi di riferimento, per favorire la mobilità internazionale incoming si suggerisce di indicare, in alternativa ai testi in italiano, anche dei testi in lingua inglese (traduzioni e/o testi diversi).
- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra ed esercitazioni, attenendosi al regolamento didattico. Questo prevede: 5 CFU ex cathedra, pari a 40 ore, e 1 CFU di esercitazioni, pari a 12 ore.
- I risultati di apprendimento attesi vanno articolati secondo i Descrittori di Dublino (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento). Nel syllabus manca la sezione 'abilità comunicative' e, tra quelle riportate, alcuni descrittori di Dublino non sono correttamente riportati secondo la nomenclatura corretta.
- La modalità di verifica dell'apprendimento indicata è coerente con quanto riportato dal regolamento e molto dettagliata (può essere indicata in modo più conciso).
- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: "Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche". (versione in inglese: "The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained").
- Nella sezione Programma esteso non è indicata la ripartizione dei CFU tra i singoli argomenti trattati (è sufficiente dichiarare i CFU per ciascun gruppo di argomenti omogenei). Si sconsiglia inoltre l'utilizzo del termine "modulo", poiché utilizzato più spesso per indicare insegnamenti che fanno parte di insegnamenti integrati, mentre si consiglia di raggruppare gli argomenti con titoli sintetici. La divisione deve essere riportata allo stesso modo in italiano e in inglese.
- Gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dall'insegnamento non sono esplicitamente dichiarati: valutare l'attinenza con i goal riportati in <https://www.istat.it/statistiche-pertemi/focus/benessere-e-sostenibilita/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/quali-sono-i-17-goals/> e indicare tutti quelli pertinenti.
- In aderenza alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile (es. "lo studente", "gli studenti") con quelli riferiti a entrambi i generi ("gli studenti e le studentesse") oppure adottare delle perifrasi.

Disegno tecnico industriale (prof. Petruzzelli)

- Riportare come anno di offerta l'a.a. 2026-2027.
- Non è riportato il numero di ore totali (il regolamento didattico ne prevede 56, di cui 32 ex cathedra e 24 di esercitazioni).
- Nel campo Testi di riferimento, per l'accesso al materiale prodotto dal docente si suggerisce di esplicitare che il sito web è la piattaforma e-learning di Unifg.
- Il campo Eventuali prerequisiti è vuoto: non è chiaro se si intenda dichiarare che l'insegnamento non prevede che gli studenti posseggano conoscenze pregresse. Esplicitare, in tal caso, l'assenza di conoscenze richieste per affrontare l'insegnamento. In alternativa, poiché il regolamento didattico non

prevede formali propedeuticità, in questa sezione potrebbe essere precisato che non vi sono insegnamenti propedeutici con l'indicazione ulteriore delle eventuali specifiche conoscenze raccomandate per l'efficace acquisizione dei contenuti del corso.

- Integrare il campo Modalità di verifica dell'apprendimento, riportando le caratteristiche della prova scritta (domande a risposta aperta o chiusa, applicazioni numeriche, etc.) e la sua durata orientativa. Il tema d'anno, non esplicitamente riportato nel regolamento didattico, dovrebbe essere indicato come parte della prova scritta.
- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: "Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche". (versione in inglese: "The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained").
- In aderenza alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile (es. "lo studente", "gli studenti") con quelli riferiti a entrambi i generi ("gli studenti e le studentesse") oppure adottare delle perifrasi.

I.I. di Logistica industriale (prof. Facchini)

- Le ore e i CFU vanno allineati al regolamento didattico che per il modulo di Impianti industriali prevede 4,5 CFU ex cathedra (36 ore) e 1,5 CFU di esercitazioni (18 ore).
- Il campo Contenuti dovrebbe riportare il programma dell'insegnamento in forma discorsiva e sintetica (l'elenco degli argomenti trattati è demandato alla sezione "Programma esteso", propria di ciascun modulo).
- Si suggerisce di formulare le sezioni Obiettivi formativi, Risultati di apprendimento attesi, Modalità di verifica di apprendimento e Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in modo unitario per l'intero insegnamento integrato anziché giustapponendo i contenuti propri di ciascun modulo didattico.
- Il campo Modalità di verifica dell'apprendimento dovrebbe riportare come gli esiti delle prove parziali vengono ricomposti in una valutazione unitaria per l'insegnamento, esplicitando ad esempio che il voto finale è la media aritmetica dei voti relativi alle due partizioni.
- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: "Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche". (versione in inglese: "The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained").

I.I di Logistica industriale – Modulo Logistica (prof. Facchini)

- Le informazioni relative a Lingua, Contenuti, Obiettivi formativi, Eventuali prerequisiti, Risultati di apprendimento attesi, Modalità di verifica di apprendimento e Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non sono state analizzate: la compilazione di tali campi, infatti, è unica per l'intero insegnamento integrato ed è presente nella relativa scheda di insegnamento.

I.I di Logistica industriale – Modulo Impianti industriali (prof. Iavagnilio)

- Il numero di ore non corrisponde a quelle presenti nel regolamento didattico che prevede 36 ore di attività ex cathedra e 18 ore di esercitazioni, per un totale di 54.
- Alcuni dei testi di riferimento riportati hanno riferimenti bibliografici incompleti. Fornire almeno autori, titolo, editore e anno di pubblicazione verificando l'esistenza di eventuali edizioni aggiornate. Per favorire la mobilità internazionale incoming, si suggerisce inoltre di indicare anche dei testi in inglese (traduzioni e/o testi diversi).
- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra, esercitazioni e visite guidate, attenendosi al regolamento didattico. Questo prevede: 4,5 CFU ex cathedra, pari a 36 ore, e 1,5 CFU di esercitazioni, pari a 18 ore.
- Le informazioni relative a Lingua, Contenuti, Obiettivi formativi, Eventuali prerequisiti, Risultati di apprendimento attesi, Modalità di verifica di apprendimento e Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non sono state analizzate: la compilazione di tali campi, infatti, è unica per l'intero insegnamento integrato ed è presente nella relativa scheda di insegnamento.

Syllabi analizzati dal prof. Facchini

I.I. di Tecnologia meccanica e dei materiali (prof. Lavecchia)

- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: "Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche". (versione in inglese: "The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained").

I.I. di Tecnologia meccanica e produzione nella fabbrica digitale (prof. Lavecchia)

- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: "Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche". (versione in inglese: "The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the

solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained”).

I.I. di Tecnologia meccanica e dei materiali – Modulo Tecnologia meccanica e I.I. di Tecnologia meccanica e produzione nella fabbrica digitale – Modulo Tecnologia meccanica (prof. Lavecchia)

- Nessuna segnalazione.

I.I. di Tecnologia meccanica e dei materiali – Modulo Tecnologia dei materiali (prof.ssa Guerra)

- Nessuna segnalazione.

I.I. di Tecnologia meccanica e produzione nella fabbrica digitale – Modulo Produzione nella fabbrica digitale (prof. Galantucci e prof. Pellegrini)

- Nessuna segnalazione.

Automazione e controllo dei processi (prof.ssa Del Cacho)

- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra ed esercitazioni, attenendosi al regolamento didattico. Questo prevede: 5 CFU ex cathedra, pari a 40 ore, e 1 CFU di esercitazioni, pari a 12 ore.
- In accordo alle indicazioni del PQA, in coda al campo Modalità di verifica dell'apprendimento riportare quanto segue: “Il giudizio complessivo è basato sulla valutazione, in parti uguali, dei seguenti elementi: conoscenze acquisite e dimostrazione della loro comprensione; capacità di autonoma rielaborazione critica; capacità di impostare la soluzione di un caso concreto che viene ipotizzato; chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio; conoscenza di fonti da cui trarre informazioni tecniche”. (versione in inglese: “The overall assessment is based on the evaluation, in equal parts, of the following elements: acquired knowledge and demonstration of its understanding; ability to independently develop critical analysis; ability to formulate the solution to a hypothetical practical case; clarity of presentation and appropriate use of language; knowledge of sources from which technical information may be obtained”).

4. Varie ed eventuali

Non sono pervenute varie ed eventuali.

Alle ore 16:19, non essendoci altri interventi, la seduta è tolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
(Sig.ra Filomena Pipoli)

 Filomena
Pipoli
02.09.2026
13:42:13
GMT+02:00

Il Coordinatore del CdL in
INGEGNERIA GESTIONALE
(Prof. Nicola Bellantuono)

 Nicola
Bellantuono
25.08.2026
18:58:37
GMT+02:00